

**L'opinionista  
lettore**



**ITALIA NOSTRA**  
*Sezione Lunigiana*

## L'ENERGIA A DISPETTO DELL'AMBIENTE

**FINO** a pochi anni fa gli interessi per i territori della Lunigiana erano quattro e cioè: caccia, pesca, funghi e voto elettorale. Ora gli appetiti del Dio denaro si sono rivolti prima ai nostri crinali appenninici con l'installazione delle pale eoliche che in mancanza di vento costante di almeno una velocità di 4 km/h non producono energia nemmeno per una normale famiglia. Fra l'altro i soliti furbetti come hanno fatto ad avere gli incentivi sia governativi sia europei, quando la direttiva esige la certificazione di almeno 2mila ore di vento l'anno? Sul monte Colombo nel comune di Zeri ne sono certificate da 1.200 a 1.300.

Ora l'attacco è ai corsi d'acqua di qualsiasi portata e se poi in estate sono asciutti non ha importanza, basta intascare soldi pubblici anche se a danno del paesaggio, dell'ambiente, del territorio e dei cittadini. Come possono questi affaristi, oltretutto provenienti fuori dalla Toscana, dichiarare che queste sono opere di utilità pubblica? A cosa sono serviti i referendum: sull'acqua bene

pubblico, sul finanziamento ai partiti politici e sulla responsabilità civile dei giudici? Questa Regione è diventata la Regione del Bunga Bunga: qui gli amministratori per mantenersi i lauti stipendi e privilegi sono disponibili a prostituirsi ai poteri forti che glielo permettono. La delibera dell'amministrazione del Comune di Pontremoli di occupazione d'urgenza dei territori interessati al progetto idroelettrico nel ruscello Darnia riteniamo sia sterile, stupida e risibile. Siamo forse tornati alla dittatura? I nostri avi anche in mancanza di tecnologia e mezzi ci hanno tramandato opere dure nel tempo veramente produttrici di energia elettrica a vantaggio dei cittadini e dei servizi a loro necessari: non distruttrici del paesaggio, del territorio e dell'ambiente. Italia nostra si sta occupando assieme all'avvocato Riccardo Cristofari di Villafranca di quel corso d'acqua non perché riteniamo sia un ruscello particolare, ma perché abbiamo aderito ad un invito di comitati di cittadini del luogo.

